



COMUNE DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Merito Civile e al Valor Militare.

Citta' Della Disfida

\*\*\*\*\*

**“COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE –AFFARI SOCIO-SANITARI, SPORT, TEMPO LIBERO”  
VERBALE N. 57/2023**

L'anno duemilaventitre addì 02 del mese di Novembre, alle ore 16,15 si è riunita, presso la sala riunioni posta al secondo piano del palazzo di città, previa convocazione comunicata ad ogni componente, la VI Commissione Consiliare Permanente “Affari socio-sanitari, Sport, Tempo libero” per trattare il seguente o.d.g.:

1. Disabilità: soggetti affetti dal disturbo dello spettro autistico;
2. Varie ed eventuali.

Risultano presenti e assenti i componenti così come di seguito riportato:

N.	Componente	Carica	Presente	Assente
1	Piccolo Raffaella	Presidente	P	
2	Scommegna Santa	Vice Presidente		A Sostituita dalla consigliera Adelaide Spinazzola
3	Memeo Riccardo	Componente	P	
4	Tupputi Vito	Componente	P	
5	Paolillo Giuseppe	Componente	P	

Il Presidente constatato il numero legale dei presenti (Piccolo, Paolillo, Memeo, Tupputi e Spinazzola, che sostituisce la Scommegna assente) dichiara aperta la seduta alle ore 16,15.

In assenza della Vicepresidente Scommegna procede alla verbalizzazione la Presidente Raffaella Piccolo.

E' presente l'Assessora al Welfare Rosaria Mirabello.

Sono presenti, altresì, come invitati: per la *DALLA LUNA* Stefania Natale, la *AD ASTRA* Maria Defazio e per la *SI VOLA* Erika Lacerenza.

La Presidente cede la parola alle invitate premettendo il fine che la Commissione si pone nell'affrontare tutte le problematiche connesse all'autismo e cioè quello di

avviare un focus pubblico per meglio definire le politiche sociali dell'amministrazione comunale.

Intervengono le invitate che sottolineano che il privato ha un ruolo importantissimo unitamente a tutti i genitori che con la loro rete familiare reggono il carico di gestire tutte le problematiche che dal momento della diagnosi si presentano in famiglia, a scuola e nel mondo della formazione e lavoro.

A tal proposito evidenziano che la diagnosi andrebbe anticipata ai primi anni di vita dei bambini, che le liste di attesa sono lunghe, che le risorse per i terapisti sono scarse, che non esiste una rete tra i vari professionisti, che i costi per le famiglie cambiano a seconda della diagnosi.

I GLO, gruppi di lavoro operativi, prima o poi verranno meno per carenza di operatori ASL.

In merito alla scuola è il caso di evidenziare, aggiungono, che gli insegnanti e gli operatori di sostegno cambiano ogni anno e spesso non hanno le giuste competenze.

Focalizzando l'attenzione a cosa può fare il Comune e considerato il rapporto 1 a 33 dei casi fin qui censiti propongono che:

l'assistenza domiciliare disabili deve essere fatta da personale altamente e specificatamente qualificato;

è assolutamente necessario supportare le famiglie nel momento della diagnosi accertata.

Si conviene che possa avere utilità organizzare un focus pubblico coinvolgendo tutti gli attori: Comune, ASL, associazioni, scuole, cooperative e imprese sociali.

La scuola svolge una importante funzione nella vita dei bambini/ragazzi, ma oltre la scuola cosa c'è?

E poi solo il "Leontine e Giuseppe De Nittis" tra gli istituti superiori è una scuola POLO e le altre?

Sarebbe importante supportare le famiglie anche con attività sportive che però, ad oggi, prevedono costi altissimi per l'obbligo di accompagnamento con operatori specializzati.

Sarebbe auspicabile che si prendesse coscienza che tale sindrome ha grandi risvolti sociali e che tutti si dovrebbero impegnare e farsi carico di occuparsene.

Infine, in merito alla richieste di competenze specifiche nei capitolati speciali d'appalto, la specializzazione ABA non può essere più ignorata.

Bisogna sempre più rendere i servizi specialistici e quindi più efficaci.

Infine tutti convengono che si possa immaginare un percorso in questo senso:

- affiancamento a casa con terapie domiciliari,
- affiancamento a scuola,

- parent training-orientamento alla diagnosi,
- accompagnamento ai servizi,
- interventi personalizzati
- convenzioni.

Alle 17,30 il Presidente, dopo aver programmato le prossime sedute di Commissione, dichiara chiusa la seduta odierna.

Il Presidente  
Raffaella Piccolo  
